Costituenti chimici della materia vivente

Chimica INORGANICA

ACQUA

SALI MINERALI

Chimica ORGANICA

CARBOIDRATI

LIPIDI

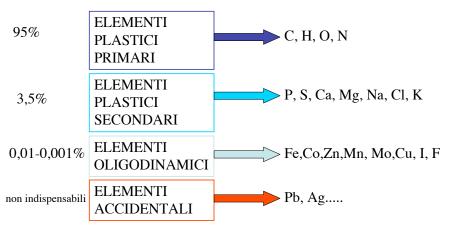
PROTEINE

ACIDI NUCLEICI

- DNA

- RNA

Composizione chimica della materia vivente Gli elementi:



Introduzione alla chimica - terminologia e definizioni

Elemento sostanza che <u>non</u> può essere scomposta con semplici reazioni chimiche

La più piccola particella di un elemento che possiede le proprietà di quell'elemento è **l'atomo**



Gli atomi non sono isolati, ma combinati in composti chimici tenuti insieme da forze dette legami chimici

Molecola più piccola parte di un composto chimico capace di esistenza indipendente e nella quale si ritrovano conservate le proprietà chimiche caratteristiche del composto. Unità elementare di un composto. Costituita da atomi uguali o diversi.

LEGAMI CHIMICI - concetto

- ➤ I legami chimici sono **FORZE ATTRATTIVE**.
- ➤ Ciascun legame rappresenta una certa quantità di energia chimica potenziale.
- ➤ L'energia di legame è l'energia necessaria per rompere tale legame.

LEGAMI CHIMICI - tipologia

legame
COVALENTE
(FORTE)

legame
IONICO

legame
A IDROGENO
(DEBOLE)

compartecipazione tra 2 atomi di una coppia di elettroni

l'atomo più elettronegativo strappa l'elettrone all'altro Ad interagire sono IONI

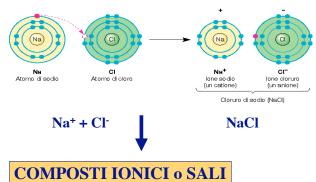
un atomo di H legato covalentemente ad un atomo molto elettronegativo, viene attratto da un altro atomo molto elettronegativo

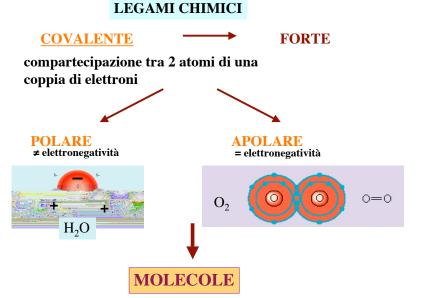
LEGAMI CHIMICI

IONICO

l'atomo più elettronegativo strappa l'elettrone all'altro

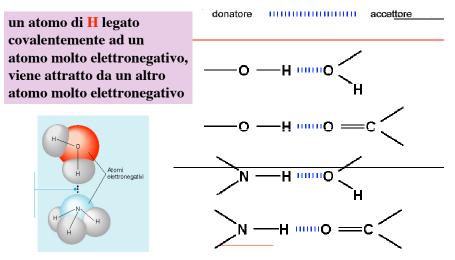
incontro di 2 IONI (cationi + anioni -)

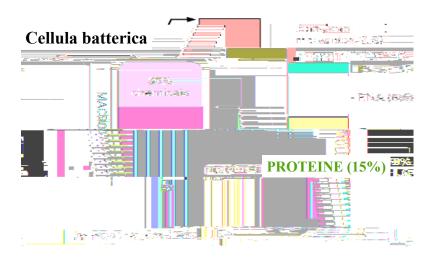




Realizzazione di legami a idrogeno-IMPORTANZA DEL LEGAME A H

Principali tipi di legame ad Idrogeno





Struttura chimica

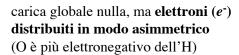


regione

regione elettropositiva



V





ACQUA

rende possibile la VITA

la vita nasce in H₂O

70-95% di una cellula, anche se varia da tessuto a tessuto

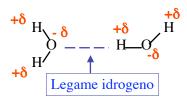
la terra è bagnata per i 3/4 da H_2O



esiste nei tre stati: SOLIDO

LIQUIDO GASSOSO

A causa della polarizzazione, <u>2 molecole adiacenti</u> di H₂O possono formare **legami a idrogeno**



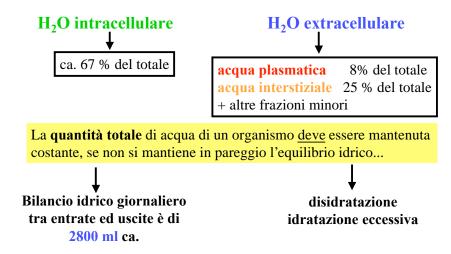
I <u>legami idrogeno</u> che si realizzano tra le varie molecole di H_2O sono responsabili delle proprietà fondamentali di questa molecola, come ad es.:

PROPRIETA' COESIVE (coesione, adesione, tensione superficiale) CAPACITA' DI STABILIZZARE LA TEMPERATURA(alto calore specifico e di evaporazione, densità minore del ghiaccio rispetto alla acqua liquida)

VERSATILITA' COME SOLVENT: sostanze idrofobe apolari e idrofile polari.

L'ACQUA E L'ORGANISMO UMANO

L'acqua è circa il **60-70%** del <u>peso corporeo</u> di un individuo, in una persona di medio peso il contenuto è di circa **40 litri**

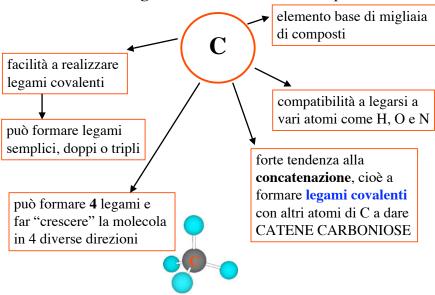


Riassumendo...

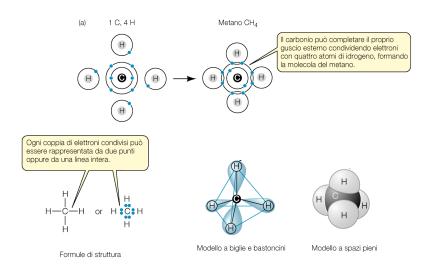
Il carbonio (C) è:

- 1- un elemento chimico estremamente versatile
- 2- un elemento in grado di formare molecole stabili
- 3- molecole grandi, ovvero **macromolecole**
- 4- molecole dalla struttura estremamente flessibile

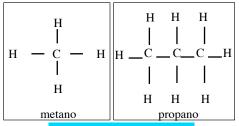
La chimica organica è la chimica dei composti del

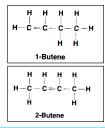


Tutto è dovuto alla CONFIGURAZIONE ELETTRONICA

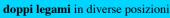


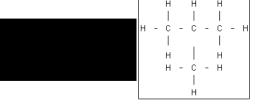
Varietà di scheletri carboniosi

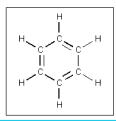




scheletri di varia lunghezza







scheletri ramificati o meno

scheletro chiuso ad anello

POLIMERI



= grandi molecole costituite dall'unione di molte subunità identiche o simili

→ MONOMERI



ENORME VARIABILITA'

nella cellula, tra cellule, tra individui, tra specie

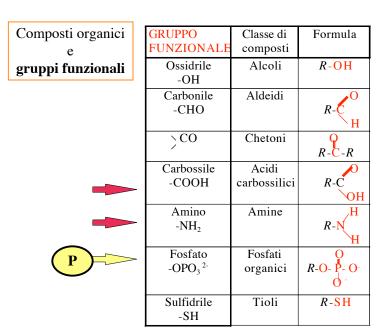


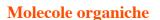
pochi monomeri di base (40-50 tipi)
varia la SEQUENZA

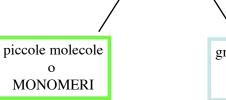
per grandi lunghezze



 variabilità potenziale infinita
 logica: piccole molecole comuni a tutti gli organismi ordinate a formare macromolecole peculiari





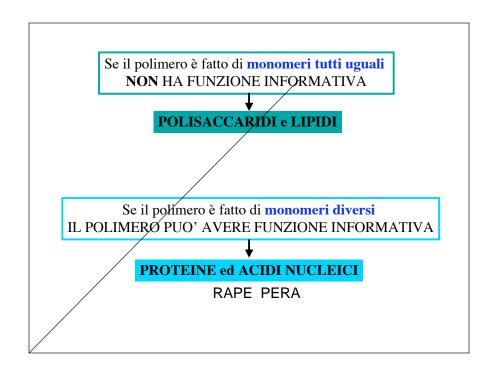


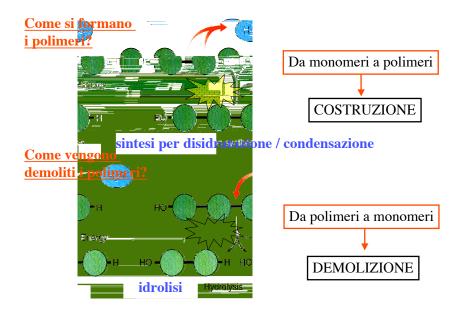
zuccheri semplici amminoacidi nucleotidi acidi grassi grandi molecole o POLIMERI

polisaccaridi proteine acidi nucleici lipidi complessi

MONOMERO = unità strutturale del polimero

POLIMERO = insieme di monomeri





$\begin{array}{c} \mathbf{CARBOIDRATI} & \left\{ \begin{array}{c} \mathbf{C} \\ \mathbf{H} \\ \mathbf{O} \end{array} \right. \end{array}$

Classificazione:

monosaccaridi e i loro derivati

CARBOIDRATI

MONOSACCARIDI

(CH₂O)_n 3-7 atomi di C Glucosio

Energia Biosintesi

DISACCARIDI

maltosio: glucosio + glucosio

lattosio: glucosio + galattosio **saccarosio**: glucosio + fruttosio

legame glucosidico (covalente)

POLISACCARIDI

centinaia-migliaia di monosaccaridi AMIDO (piante)
GLICOGENO (animali)

CELLULOSA HITINA

di DEPOSITO

LIPIDI

Classificazione:

acidi grassi triacilgliceroli (o trigliceridi)

fosfolipidi

sfingolipidi cere

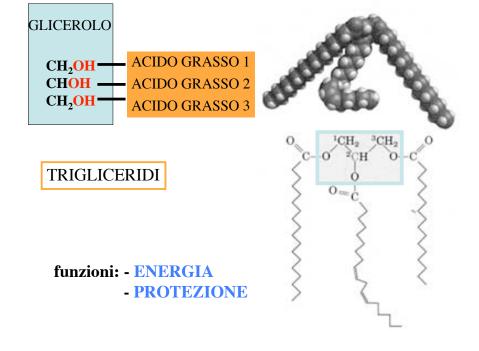
terpeni steroidi

Funzione:

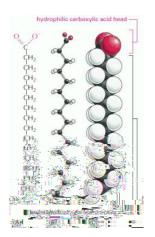
- energetica
- strutturale nelle membrane
- regolativa-ormonale

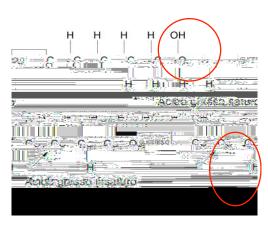
Caratteristica:

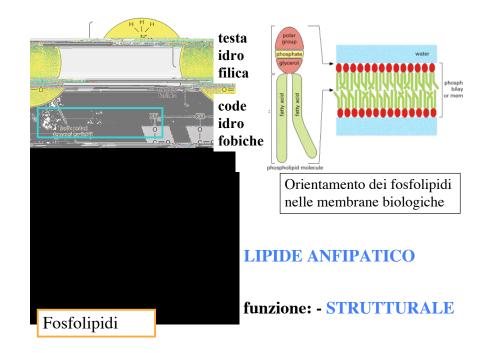
scarsa o nulla affinità per l'acqua, possono essere estratti solo con solventi apolari (es.etere, benzene, cloroformio)



Acido grasso







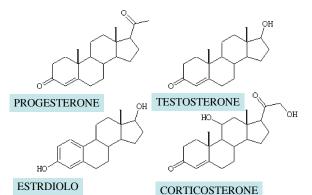
STEROIDI

SCHELETRO CARBONIOSO A 4 ANELLI FUSI + GRUPPI FUNZIONALI LEGATI

COLESTEROLO

nelle membrane cell animali rischio se nel sangue

ORMONI di natura lipidica, derivati del colesterolo:



funzione:

- ORMONI

PROTEINE

50% peso secco cellula

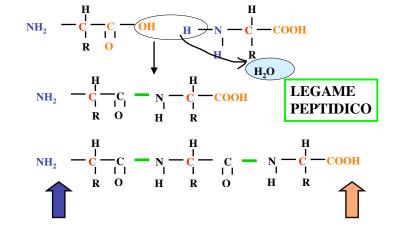


- costituiscono il 50% circa del peso secco della maggior parte degli organismi viventi
- composti quaternari (C, H, O, N)
- macromolecole organiche, molecole *informazionali*, polimeri di aminoacidi
- molecole estremamente varie dal punto di <u>vista funzionale</u> (la flessibilità di funzione è dovuta a quella di struttura)

PROTEINE

CATENE POLIPEPTIDICHE

da decine a migliaia di monomeri

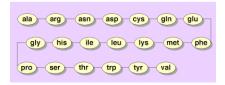


LIVELLI DI STRUTTURA

Struttura primaria



- sequenza specifica di aa legati da LEGAMI COVALENTI
- l'ordine degli aa non è casuale dipende dall'informazione genetica
- il cambiamento anche di un solo aa può influenzare la funzione



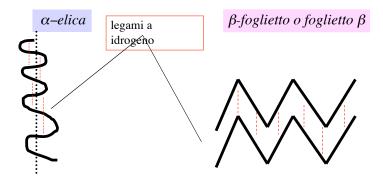


Dunque la struttura primaria si complica...

Struttura secondaria

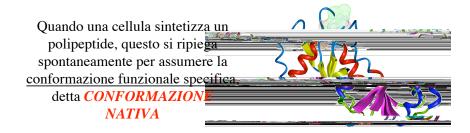
- "strutture" date dall'avvolgimento e/o ripiegatura di segmenti
- <u>stabilizzate da legami a H</u> tra il gruppo -NH- e -CO- di legami peptidici disposti regolarmente lungo lo scheletro peptidico

Le principali sono (schematizzate):



La funzione di una proteina dipende dalla specifica conformazione.

Per "conformazione" si intende la forma tridimensionale



struttura TERZIARIA



RIPIEGAMENTO IRREGOLARE DELLE CATENE R E DEI VARI AMINOACIDI

LEGAMI tra i residui R:

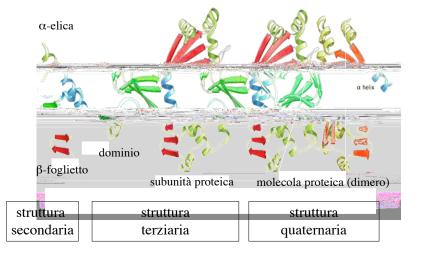
- interazioni idrofobiche
- legami a H
- legami ionici
- ponti disolfuro (S-S)

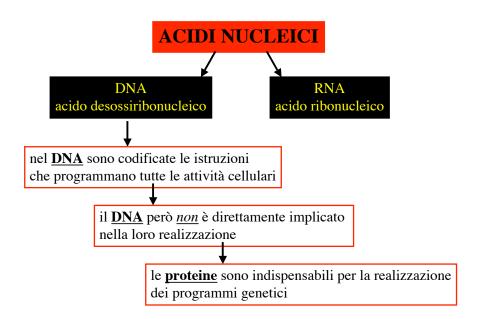
Vedi fig. libro di testo

Struttura quaternaria

- unione di 2 o più catene polipeptidiche
- le singole catene si chiameranno "subunità" della proteina

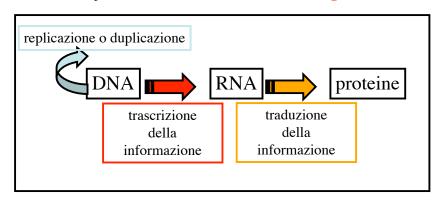






Che ruolo assolve l'RNA nel **flusso di informazione genetica** dal DNA alle proteine?

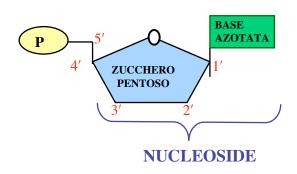
Esemplificazione del flusso di informazione genetica:

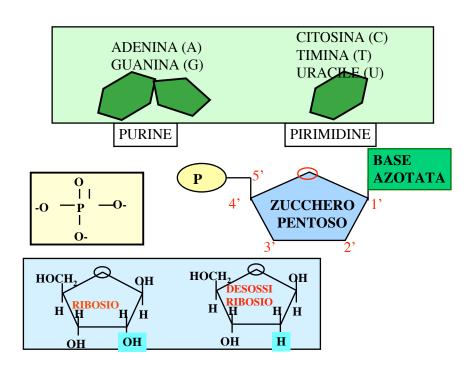


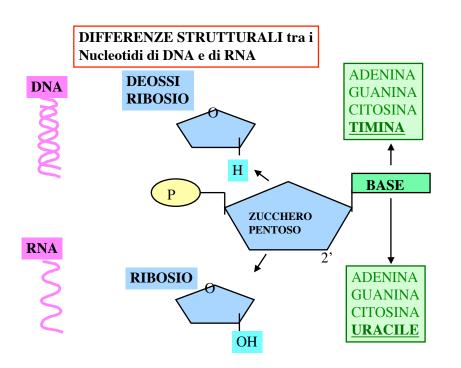


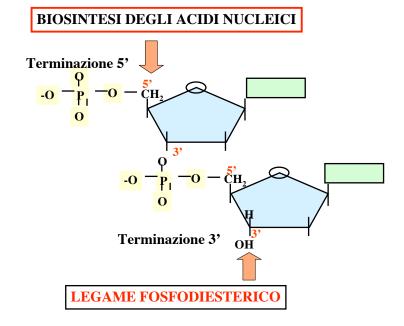
ACIDO DESOSSIRIBONUCLEICO (DNA) ACIDO RIBONUCLEICO (RNA)

= POLIMERI DI NUCLEOTIDI

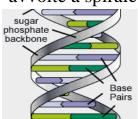








DNA: 2 catene polinucleotidiche avvolte a spirale





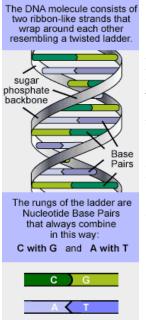
Es.scala a pioli

I "gradini" sono le basi azotate appaiate a realizzare "coppie di basi" (bp da *base pair*)

Complementarietà delle basi



C complementare a G A complementare a T



Le basi non pongono vincoli alla <u>sequenza</u> lineare delle stesse

Struttura **aperiodica** per la presenza delle basi azotate

Il vincolo è invece imposto al filamento opposto sulla base dell'ingombro sterico e della STABILITÀ CHIMICA

> Sequenze DIVERSE, ma COMPLEMENTARI

Costruiamo il DNA:



Le basi sono appaiate e centrali

La struttura è stabilizzata da legami a H:

2 tra A e T

3 tra C e G

I due filamenti sono:

COMPLEMENTARI e ANTIPARARELLI

"Non è sfuggito alla nostra attenzione il fatto che <u>l'appaiamento specifico</u> da noi postulato suggerisce immediatamente un possibile meccanismo per la copiatura del materiale genetico" da Watson e Crick Nature, 1953



1953 Watson e Crick: Struttura del DNA

